



MISURA/SOTTOMISURA 1.1 – 1.2

1. Titolo dell'Intervento

COORDINATORE UFFICIO DI PIANO

2. Continuità dell'intervento

- Nuovo
 In continuità con servizio già attivato

3. Tipologia di servizio

- LEPS
 Altri Servizi _____ (specificare)

4. Descrizione delle attività e delle prestazioni

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano opera presso la struttura dell' Ufficio di Piano ed ha la responsabilità del funzionamento dell'Ufficio e dell'efficienza e dell'efficacia delle sue attività. Secondo quanto previsto dall'Art. 5 del Regolamento dell'Ufficio di Piano, al Coordinatore compete l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi concernenti il Piano Sociale di Zona, secondo quanto disposto dalla convenzione, di tutti gli atti che impegnano gli enti convenzionati verso l'esterno, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con annessa responsabilità, per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi e degli atti d'indirizzo definiti dal Comitato Istituzionale.

Il Coordinatore, in particolare:

- a) gestisce il personale dell'Ufficio di Piano;
- b) partecipa alle riunioni del Comitato Istituzionale senza diritto di voto;
- c) dà esecuzione agli atti e agli indirizzi;
- d) convoca e coordina i tavoli-di partenariato di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a), n. 2;
- e) è responsabile della redazione della proposta del Piano Sociale di Zona che sottopone al Comitato Istituzionale;
- f) detiene rapporti operativi con soggetti pubblici e privati operanti nel campo dei servizi sociali, nonché con organismi del terzo settore e con le organizzazioni sindacali.

5 La fase di progettazione dell'intervento è stata preceduta dalla rilevazione del bisogno?

- Sì
 No

Se sì, descrivere gli strumenti e i risultati della rilevazione del bisogno e i criteri applicati per l'individuazione dell'utenza

Alla luce della ricognizione effettuata presso le strutture dei Comuni di Anzio e di Nettuno è emersa la carenza assoluta di personale da destinare alla funzione di Coordinamento, pertanto la figura di un Coordinatore esterno competente è necessaria alla programmazione dei Piani sociali di Zona.

6. Bacino di utenza

- Sovradistrettuale
- Distrettuale
- Sub-distrettuale (specificare i Comuni)

7. Tipologia di utenza

Cittadini – Operatori Ufficio di Piano - Referenti pubblici e del privato sociale individuati nell'ambito del Distretto H6 della Asl Roma 6.

8. Obiettivi dell'intervento

Gli obiettivi sono:

- rafforzare il sistema dei Servizi Sociali e Sanitari del Distretto H 6 della Asl Roma 6;
- integrare i servizi istituzionali e le comunità locali interessate dal Piano Sociale di Zona Sociale;
- integrare i soggetti pubblici, privati e del privato sociale;
- garantire l'uniformità delle prestazioni e dei servizi nel Distretto H 6 della Asl Roma 6 ed assicurare il funzionamento tecnico-amministrativo dell'intera struttura integrata.
- attivare sistemi di monitoraggio, verifica e valutazione della qualità dei servizi.

9. Tipologia struttura

capacità di accoglienza

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Gruppo appartamento | — |
| <input type="checkbox"/> Casa famiglia | — |
| <input type="checkbox"/> Comunità alloggio | — |
| <input type="checkbox"/> Comunità di pronta accoglienza | — |
| <input type="checkbox"/> Casa di riposo | — |
| <input type="checkbox"/> Casa albergo | — |
| <input type="checkbox"/> Strutture semiresidenziali (specificare _____) | — |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare _____) | — |

14. Ente attuatore

- Ente capofila del Distretto/Ambito
- Altro Comune del Distretto (specificare _____)

15. Soggetto erogatore del servizio

Affidamento a soggetti esterni e/o reclutamento nelle forme previste dalle normative vigenti e delle modalità prescritte dalla vigente normativa in materia di esternalizzazione dei servizi

15.1. Titolo giuridico e durata dell'affidamento del servizio

Anni uno

16. Presenza nel territorio distrettuale di altri affidamenti per la medesima tipologia di intervento

- Si
- No

Se sì, specificare Enti attuatori, soggetti erogatori, l'eventuale esistenza di un coordinamento operativo con l'intervento distrettuale

17. Con quali strumenti viene verificata la qualità del servizio?

17.1 Se rilevato, indicare il grado di soddisfazione media degli utenti (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo)

18. Descrivere gli indicatori utilizzati per valutare l'efficacia del servizio

19. Esiste compartecipazione da parte degli utenti?

- Sì, totalmente
- Sì, parzialmente
- No

20. Nell'elaborazione dell'intervento, quali Enti, Istituzioni, Associazioni del terzo settore, etc. sono stati coinvolti e secondo quali modalità?

Messa a sistema, in una situazione di risorse limitate, di un modello gestionale diretto all'integrazione tra servizi sociali e sanitari volto alla costruzione di una rete integrata di servizi e risorse.

21. Risorse finanziarie

Costo totale intervento:	€ 26.000,00
Quota regionale:	€ 26.000,00
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):	€ _____